

Progetto di legge

Signori

Quando ~~si intraprese~~ nel
1850 ~~si intraprese~~ ^{furono attivati} i primi tronchi
della strada ferrata da Genova a
Torino fu eretta in questa città una
stazione provvisoria come appunto
si usa da tutti i costruttori di
ferrovie ^{consueti dal possidore} ~~per il servizio~~ del migliore
interesse. Si metterel in opera
anche con mezzi incompiuti per
farne più presto agli interessi
generalis. Del commercio e dell'
industria ed al pubblico comodo.
Ampliata col progredire
dei lavori della linea l'area della
stazione, e stabilita in
modo definitivo i ^{suoi} ~~suoi~~ ^{ovveramente} ~~ovveramente~~
~~si intraprese~~ ^{si intraprese} al momento
di tutta la linea, e delle ferrovie
parali di Cuneo, e di Vercelli
che fan capo nella medesima
~~stazione~~ ^{stazione} si costruirono anche
campi, tettoie ed uffizi in
un coi meccanici pel servizio
delle merci, ed i laboratori
delle diverse arti ^{fonti delle} ~~fonti delle~~
~~di macchine~~ ^{di macchine} ~~di macchine~~
~~funzionano alla buona con i~~
~~del tutto~~ ~~del tutto~~ ~~del tutto~~

3

3

Mentre un deposito costruzioni esecutive graduate
mentre provvedendo al bisogno dei lavori fatti e condotti
un chi allo dipartimento Cantonia subentradati Nagogaw

~~Divisione di Depositi~~
magazzino di tutti i materiali
e altri generi indispensabili
per la costruzione e manutenzione
della stazione, e infine una
grande rimessa per deposito delle
locomotive, e ^{riservata} ~~per~~ l'addavia
nel primo stato provvisorio
la modestissima fabbrica desti-
nata al servizio dei viaggiatori
dei bagagli ^{in deposito} e ^{in deposito} ~~in deposito~~ grande
velocità.

Avendo quindi il Ministero, collo
convenzione del 23 gennaio
1854 approvata con legge del
23 marzo dello stesso anno
dal Municipio di Torino, e
d'accordo col medesimo stabilito
il perimetro della stazione defi-
nitiva, ma la medesima
restata tuttora, ^{in deposito} ~~in deposito~~
benché piano, ^{in deposito} ~~in deposito~~ tutte le
altre stazioni della linea e di
primo e di secondo ordine.
Mentre l'attuale stazione provvisoria
è malta ^{in deposito} ~~in deposito~~ ai dipartimenti
del servizio ^{attenti} ~~attenti~~ la rettitudine
dei locali, e mal corrisponde
ai grandiosi edifici in che ^{in deposito} ~~in deposito~~
la ^{in deposito} ~~in deposito~~ della medesima ^{in deposito} ~~in deposito~~
e per la leggerezza della sua
costruzione ^{in deposito} ~~in deposito~~ abbisogna conti-
nuamente di molte riparazioni

33

di quelle ~~pericolose~~ che se potevano ^{in addebito}
permettere per ^{proprietà} economica
alquanto ^{le} ~~per~~ ~~alcun~~ ~~modo~~ ~~del~~ ~~pot~~ ~~struzione~~
~~la~~ ~~stessa~~ ~~di~~ ~~il~~ ~~supponendo~~
annosa di viene un vero aggravio
non tanto per la cont. ^{matte}
spese ~~di~~ ~~una~~ ~~parte~~ di ~~avido~~
riparazioni ~~del~~ ~~colle~~ ~~per~~ ~~fab~~
quanto ^{na} ~~la~~ ~~co~~ ~~gione~~
alla ~~considerazione~~ ~~per~~ ~~gi~~ ~~stabilire~~ ~~il~~ ~~su~~ ~~o~~ ~~lungo~~
immediato ~~per~~ ~~le~~ ~~falsi~~ ~~e~~
replicate ~~in~~ ~~una~~ ~~ora~~ ~~anch'ora~~
^{matte} ~~la~~ ~~ripetere~~ ~~al~~ ~~dei~~
Orati. ~~Al~~ ~~lungo~~ ~~di~~ ~~altro~~ ~~di~~

Il servizio di viaggiatori della Strada grande
verbo sta' ^{un} ~~tale~~ ~~villaggio~~ ~~o~~ ~~vicini~~
che la ~~un~~ ~~uscita~~ ~~di~~ ~~una~~ ~~più~~ ~~vanta~~ ~~è~~ ~~meglio~~
dei ~~postes~~ ~~Stazio~~ ~~comparato~~ ~~esistente~~ ~~al~~
di ~~un~~ ~~qual~~ ~~per~~ ~~posto~~ ~~si~~ ~~fa~~ ~~il~~ ~~nel~~ ~~o~~ ~~una~~ ~~ora~~
l' ~~azione~~ ~~attuale~~;

~~In una postazione analoga~~
~~al servizio cui è la stazione~~
~~destinata ed alle sue parti~~
~~zioni, si fa da tutte le parti~~
~~per il maggior comodo del~~
~~servizio dei viaggiatori e~~
~~della merce a gran velocità~~

Ed il Municipio di Tosimo,
solliecitato come è di mantenere
e ~~avere~~ ~~il~~ ~~devo~~
~~la~~ ~~proprietà~~ ~~ed~~ ~~il~~ ~~comparto~~
di questa ~~distinta~~ ~~Metropoli~~,
venne diverse volte sollecitato
il Ministero perchè si addi-
= ~~venisse~~ ~~alla~~ ~~Antiferme~~ ~~del~~ ~~o~~
= ~~ritirata~~ ~~della~~ ~~detta~~ ~~stazione~~.

L' ~~esaltata~~ ~~potestà~~ ~~della~~ ~~giustizia~~ ~~di~~
giusto ~~domanda~~ ~~di~~ ~~ella~~ ~~la~~ ~~unione~~
di ~~quinta~~ ~~ad~~ ~~esse~~ ~~in~~ ~~disposizione~~ ~~per~~ ~~giusto~~

Il ~~Principe~~ ~~per~~ ~~proprio~~ ~~dalla~~
~~maestri~~ ~~e~~ ~~commissionari~~ ~~di~~
~~la~~ ~~definitiva~~ ~~stabilimento~~ ~~quasi~~
~~tutto~~ ~~le~~ ~~circostanze~~
33

I stin dovere affidare all'ingegnere
 Ca. Magnabetti lo incarico di studiare e
 compiere il progetto di una linea di
 comodo tra i due centri da gran tempo desiderati.

Questo progetto che viene ora sotto
 esame del Parlamento,

finanziarie esigano molta
 temperanza ^{grande} nella ~~proprietà~~ ^{condotta}
 il progetto che ha d'ora in
 avanti al Parlamento.

Si come vedesi dagli ~~scudi~~
 disegni, l'architettura dell'edificio
 corrisponde ^{del} a quella già
 preside, ed è il medesimo
 nelle divisione in due grandi padiglioni
 destinati a uno per la partenza, l'altro
 per all'arrivo dei convogli,
 giusta quanto si pratica in
 tutte le grandi stazioni di
 strada ferrata; accanto ai due
 padiglioni farebbero ^{erette} due
 tettoj ^{per} per sottoporre ^{le} le
 vetture ordinarie ^{tra} tra la
 partenza ^{per} per l'arrivo dei
 viaggiatori; ed un altro
 grande tettoj ^{coprirebbe} l'area
~~intermedia~~ ^{composta} tra i due padig-
 -gioni, e ^{nel} nel ^{mezzo} mezzo
 dei convogli di partenza e
 di arrivo; l'interno poi dei
 padiglioni ^{verrebbe} distribuito
ⁱⁿ in ^{due} due sale di ^{tratteni-} tratteni-
^{mento} mento dei viaggiatori delle
 diverse parti, e in altri locali
 per vari servizi attinenti
 alla ferrovia.

Com'è il Referente che non si è più da
 ritenere ^{quest'} questa opera quella che delle quali un
 più venne usata in Italia e a Genova, da
 abilitata ^{anche} anche nelle stazioni del grande
 servizio dell'economia delle opere giornaliere
 d'edifici, di mantenimento e per il decoro e
 per il comfort e benessere delle persone, confida

Resto il Referente che
 questo progetto merita l'
 approvazione del Parlamento
 si suppone che vorrà ~~il~~
 3

di Carlo cuneo vno

~~Medesimo approvare la spesa~~ ^{relativa}
~~in riparazione dei lavori~~
~~del servizio in tre esercizi~~
conferenti, ^{secondo il} ~~per non troppo~~ ^{progetto} ~~per~~
~~raggiungere il bilancio, si~~
~~supplisce per il che si~~
~~avverte favorevolmente~~
nel seguente progetto di
legge:

Articolo Unico

E' approvata la spesa
di Lire 2.700.000. per la
costruzione della stazione
a Torino della ferrovia per
la nuova ferrovia il progetto
del signor Ingegnere Cav.
Mazzucchi. ~~La quale spesa~~
Questa spesa sarà ripartita per
Lire 900.000 sul bilancio
del Ministero dei Lavori
Pubblici del presente anno
e per la restante somma in
egual parte sui due bilanci
degli anni 1862 e 1863.
Il Ministero dei Lavori
Pubblici è incaricato dell'
esecuzione del presente

L in Torino

N.º 812

Progetto Reg. presentato dal Ministero
dei Lavori pubblici / Penzance

Autoryjazione di spesa straordinaria sui
bilanci 1861-62-63. del Ministero dei
Lavori pubblici per la costruzione di una
Kojina-definitiva in Torino delle strade
ferate dello Stato.

Luogo al 31. Maggio 1861.

Calla
420

SESSIONE 1861

N° 82-Δ

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**CONTI, CAVALLINI, ALFIERI, CANTELLI, MORDINI, VALERIO,
BERTEA, RORÀ, LANZA GIOVANNI**

sul progetto di legge presentato dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 51 maggio 1861

**Autorizzazione di spesa straordinaria sui bilanci 1861-62-63
del Ministero dei lavori pubblici per la costruzione in To-
rino di una stazione definitiva delle strade ferrate dello
Stato.**

Tornata del 21 giugno 1861

SIGNORI,

Che sia veramente, più che necessaria, indispensabile l'e-
rezione di un adatto e regolare fabbricato per i servizi della
stazione termine a Torino delle ferrovie dello Stato, a vece
del provvisorio col quale, a gran disagio, si procedette dal
1847 sino ai nostri dì, nessuno v'ha che conosca di esercizio
di ferrovie, o che pur solo abbia assistito sia alla partenza
che all'arrivo di alcun numero convoglio, e specialmente
quando il tempo o per pioggia o per neve o per altra causa
sia avverso, nessuno v'ha che lo possa mettere in dubbio.

E bene lo sanno quelle persone che per debito d'ufficio do-
vettero soprintendere al movimento delle truppe nella glo-
riosa annata del 1859; nel qual tempo dee pur fare le ma-
raviglie insieme ed elogio grande al personale tutto addetto
a quel ramo di servizio, chi pensi come in quel ristretto spa-
zio, senza nessuna di quelle disposizioni che in una ben ri-
partita stazione si possono ottenere, pur siasi potuto soddis-
fare agli urgenti bisogni del momento. Sebbene non sia da

(82-A)

dimenticarsi che ciò non si poté pure ottenere senza alcune gravi (ma inevitabili) interruzioni del pubblico servizio.

E per fare convinti di questa verità anche coloro che non abbiano avuto occasione di notarla per personale esperienza, basti il ricordare che quella catapecchia e quella ristretta tettoia, di cui si compone l'attuale provvisoria stazione, era in origine costrutta pel provvisorio servizio di una linea che doveva in totale misurare da Torino a Genova non oltre 105 chilometri; e di cui ben sapevasi nel 1847 che solo per alcuni anni sarebbe stato possibile di esercirne il tronco al di qua dell'appennino, stanti le gravi difficoltà che per tempo e spesa frapponendosi nella traversa dei Giovi.

Ora invece quella stazione è chiamata a servire fralle ferrovie di proprietà dello Stato, e quelle di cui esso ha assunto l'esercizio chilometri 602, oltre al commercio che da tutte queste linee è diretto alla rete della ferrovia della società Vittorio Emanuele, alla cui stazione-termini in Torino è collegata la stazione delle ferrovie dello Stato.

Nè sarà pure inutile, allo scopo di farsi più precisa idea dei bisogni di questa stazione, il ricordare come questi 602 chilometri di strade ferrate, che si dividono come segue, cioè:

1° Di proprietà dello Stato			
Genova, chilometri	270	}	489
Stradella —	116		
Cunco —	103		
2° Esercite dallo Stato,			
Pinerolo, chilometri	38	}	113
Acqui —	54		
Voltri —	15		
Vigevano —	15		
Brà —	15		
Totale, chilometri			602

gettarono nello scorso anno 1860 di pro-
dotti lordi Ln. 19,901,771 38
in ragione in media di Ln. 31,154 33 per
chilometro.

Le spese di esercizio sommarono a 8,656,451 47

Dando così di nettoprodotto pel 1860 Ln.(1) 11,245,319 91

Ed alla sola ispezione di queste cifre apparirà come si possa invero dire non solo necessaria, ma indispensabile la costruzione di una stazione definitiva che presenti quelle convenienze e per viaggiatori e per l'esercizio, senza le quali il servizio in cotali proporzioni è fatto impossibile.

E già da tempo il municipio di Torino, al quale incombeva il debito di veder modo, che la popolazione per ragione di negozi, o per altri motivi, affluente in questa città, trovasse

(1) Vedi in fine della relazione.

nella stazione principale ferroviaria quegli agi, che tutti han pur diritto di aspettarsi da un servizio pubblico di tanta importanza; il municipio di Torino da molti anni reclamò e reclama che si cessi da quello oramai sconveniente provvisorio; e per facilitare l'opera al Governo, colla convenzione approvata con legge del 23 marzo 1854, non lieve sacrificio incontrava, cedendo allo Stato l'area necessaria a quella stazione, ed acquistando dal medesimo ad elevatissimo prezzo la cascina dell'Airale, i cui terreni si ridussero poi a giardino pubblico.

Tutte queste considerazioni, alle quali si aggiunse pure quella della spesa, per necessità delle cose considerevole, che sarebbe da farsi quando, per impossibile, si volesse continuare l'esercizio in quelle leggiere fabbricazioni provvisorie, produssero nei vostri commissari l'opinione che sperano di vedere da voi approvata, che la spesa di cui trattiamo sia come spesa d'ordine da ammettersi; e che sia quindi da sanzionarsi il progetto di legge presentatovi dal Ministero.

Venne da uno dei vostri uffici l'incarico di ricercare se il progetto presentato fosse approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, e la domanda che, dove non lo fosse, si limitasse la legge all'approvazione dell'opera senza far cenno del progetto del cavaliere Mazzucchetti, il quale potrebbe andar soggetto a modificazioni.

La vostra Commissione, la quale riconobbe che quel progetto redatto già nelle generali sue disposizioni sopra il risultato di studi fatti da distinti tecnici, si presenta ora solo, non come progetto di esecuzione, ma come dimostrante la distribuzione adottata nella pianta, e nell'insieme della stazione, e che certo debbe andare sia nei particolari tecnici, che nei riguardi architettonici sottoposto a quelle revisioni che la legge prescrive, ha creduto di dover accogliere in parte la fatta proposta, ed è quindi venuta unanime nell'avviso di proporvi di sopprimere le parole per cui sembrerebbe che si volesse prescrivere tassativamente e per assoluto l'esecuzione del progetto Mazzucchetti.

Venne pure da due dei vostri uffici la proposta che, dichiarata la necessità della spesa, si rimandasse al bilancio 1862 la prima iscrizione delle somme necessarie. Ma la vostra Commissione, a parte la irregolarità che si potrebbe ravvisare nello stanziamento di una somma nei bilanci futuri che non avesse radice nel bilancio corrente, riconoscendo non solo necessario in massima, ma praticamente indispensabile l'uscire quanto sia prima possibile dall'attuale provvisorio, ad unanimità conchiuse coll'adozione della legge, che a nome della medesima ho l'onore di proporvi.

VALERIO, *relatore.*

(82-A)

NOTA ALLA RELAZIONE

a pag. 2.

Non è da tralasciarsi l'occasione di alcuni rilievi che derivano da queste cifre.

E primieramente notiamo a lode di quella benemerita ed integerrima Amministrazione, che il rapporto delle spese all'introito brutto ogni anno si va restringendo, ed è ora ridotto al 43, 50 per 0/0; risultato ben degno d'osservazione per chi conosce le peculiari condizioni del servizio delle ferrovie dello Stato, fra le quali quella della traversa dei Giovi.

Chi volesse conoscere il capitale impiegato nelle ferrovie di proprietà dello Stato, ed il loro prodotto netto, per ricavarne il saggio dell'interesse che gettano, lo potrà avere coi seguenti dati e colle seguenti calcolazioni.

Il costo delle ferrovie costrutte dallo Stato, l'ammontare delle spese diverse, fatte in quelle e nelle ferrovie acquistate di poi, ed infine il costo del materiale mobile, ecc., a tutto il 1860, risulta dal seguente quadro.

QUADRO delle spese occorse per la costruzione delle ferrovie governative a tutto dicembre 1860.

		SPESE A TUTTO IL 1857 GIUSTA IL RENDICONTO DI DETTO ANNO	SPESE NEL 1858 E 1859	SPESE NEL 1860	TOTALE
Spese generali...	Studi, amministrazione, condotta, direzione e spese varie.....	5,284,751 47	27,481 48	13,554 83	5,525,547 78
Corpo stradale...	Espropriazioni, movimenti di terra, opere d'arte, siepi, case di guardia, passaggi a livello.....	83,416,015 96	974,546 94	6,915 94	84,597,478 84
Fabbricati e mobilio.....	Stazioni e tettoie.....	9,902,256 64	1,559,922 58	99,625 51	11,541,802 53
	Officine e rimesse.....	414,996 53	"	"	414,996 53
	Massicciata e collocamento.....	5,589,552 03	5,481 06	"	5,594,815 11
Via.....	Traversine.....	4,973,756 58	"	"	4,973,756 58
	Rotaie, cuscinetti, caviglie e cunei..	12,787,100 47	"	"	12,787,100 47
Accessorii della ferrovia.....	Meccanismi diversi.....	1,775,854 78	"	"	1,775,854 78
Telegrafo elettrico	1,145,012 27	"	"	1,145,012 27
	Locomotive e tenders.....	8,705,117 49	276,765 84	210,452 "	9,192,555 53
Materiale mobile.	Vetture e vagoni.....	7,755,254 66	746,935 19	1,588,064 79	9,870,272 64
	Piroscafi.....	681,073 43	"	"	681,073 43
Spese fuori classe	Casuali e sussidi.....	714,601 64	"	"	714,601 64
Totali.....		140,923,085 99	5,571,148 89	1,718,590 87	146,212,625 73

(82-A)

Alla predetta somma di L. 146,212,623 73
 Sono da aggiungersi:

1° Per acquisto della linea di Stradella
 (116 chilometri), numero 53 700 azioni ri-
 cambiate con una rendita sullo Stato di
 L. 24, 50, e così al capitale *nominale* di
 L. 490 caduna » 17,495,000 00

2° Per l'acquisto della linea di Cuneo
 (103 chilometri), numero 22 000 azioni ri-
 cambiate con una rendita sullo Stato di
 L. 22, 50, e così al capitale *nominale* di
 L. 440 caduna » 9.680,000 00

Riesce il totale capitale L. 175,585,623 73

È poi da tenersi conto del servizio pure assunto dallo Stato delle obbligazioni emesse in due serie dalla ferrovia di Cuneo; servizio pel quale occorre fino al 1916 un'annua somma di L. 490,488 58; e dal 1916 al 1948 un'annua somma di lire 258,044 17. Di ciò terremo conto, portando questo montare come passività in deduzione del reddito netto; ed anzi, a scanso di troppo sottili calcolazioni, dedurremo l'annualità ora corrente, senza valutare nè la riduzione che si verificherà nel 1916, nè la cessazione di ogni annualità che avrà luogo col 1948.

Il prodotto delle tre linee predette proprie dello Stato fu pel 1860 di. L. 17,488,460 18

Deducendo il costo d'esercizio in ragione della media accertata per tutte insieme del 45, 50 per 0,0 in L. 7,607,480 18

Riesce il prodotto in L. 9,880,980 00

Deducendo da questo ancora il fondo di servizio delle obbligazioni di Cuneo in . L. 490,488 58

Riesce il netto prodotto in L. 9,390,491 42

corrispondente al 5,415 per 0,0 del capitale impiegato.

Notisi ancora, che nella valutazione del capitale impiegato per l'acquisto della linea di Stradella e di Cuneo non si portò il vero montare pagato, ma bensì il capitale nominale iscritto sul debito dello Stato.

Ed ancora è da osservarsi che, pelle sue speciali condizioni, e per difetto di quell'ufficio che è fatto dal *Clearing House* in Inghilterra, avviene che le linee delle strade sono costrette a suppletire al sensibile difetto di materiale mobile delle società che si rilegano con esse; e specialmente della *Vittorio Emanuele*.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Articolo unico.~~

Articolo unico.

~~È approvata la spesa di lire 2,700,000 per la costruzione in Torino della stazione della ferrovia per Genova, secondo il progetto del signor ingegnere cavaliere Mazzucchetti.~~

È approvata la spesa di lire 2,700,000 per la costruzione in Torino della stazione della ferrovia per Genova.

+ Questa spesa sarà ripartita per lire 700,000 sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici del corrente anno, e per la restante somma in egual parte sui due bilanci degli anni 1862 e 1863.

+ ~~Questa spesa, ecc., il resto come qui contro.~~

Il ministro dei lavori pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente.

~~Il Ministro, ecc., il resto come qui contro.~~

Approvato nella Tornata del 29. Giugno 1861.

Pellati

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861

*Proposta di Legge presentata nella tornata del 31. Maggio 1861.
dal Ministro Dei Lavori Pubblici*

OGGETTO
*Spesa straordinaria sui bilanci 1861-1862-1863 del Ministero dei
Lavori Pubblici per la costruzione di una stazione definitiva
in Torino per le strade ferrate dello Stato.*

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1° Conri

» 2° Cavallini

» 3° Alfieri

» 4° Cantelli

» 5° Nordini

» 6° Valerio

» 7° Berrea

» 8° Nora

» 9° Lanza Gio.

Relatore Valerio

Adottata nella tornata del 25. giugno 1861.